



Verbale n. 2/2019

OGGETTO: Unione collinare terre di vigneti e pietra da cantoni - parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

Il sottoscritto Revisore dei conti evidenzia che l'adozione del principio della competenza potenziata, richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, non consentendo la formazione di residui derivanti "da accantonamenti contabili" di risorse in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate. Nel rispetto del principio della competenza potenziata, l'accantonamento contabile di risorse è effettuato iscrivendo in bilancio stanziamenti di spesa che non è possibile impegnare e pagare (che pertanto non danno luogo a residui passivi). Le conseguenti economie di spesa danno luogo alla quota "accantonata" del risultato di amministrazione, utilizzabile a seguito del verificarsi degli eventi che hanno determinato la costituzione dell'accantonamento.

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, gli enti procedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il *fondo pluriennale* di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del *fondo pluriennale vincolato* a copertura delle spese reimputate. La costituzione del *fondo pluriennale vincolato* non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del *fondo pluriennale vincolato* e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il Revisore ha verificato che il Servizio Finanziario ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2018, sopra esposto, sulla scorta di quanto appositamente indicato da ciascun responsabile di area.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018" e i corredati allegati;

Rilevato che sulle variazioni di bilancio sopra riportate non era previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:
.....

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

Dando conto dell'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario nel corso dell'esercizio, con successiva presa d'atto da parte della Giunta Comunale;

Richiamato, inoltre, a tutti gli effetti, il principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Viste le dichiarazioni dei Responsabili di Servizio relative al mantenimento dei Residui Attivi e Passivi;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto, portante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018.

Unione dei Comuni , lì 18 maggio 2019

Il revisore
(dott. Luigi SICA)

